



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 117 del 06-11-2018

**Oggetto: Definizione criteri per l'utilizzo di graduatorie vigenti di pubblici concorsi a tempo indeterminato approvate da altre Amministrazioni - Direttive.**

Il giorno sei novembre duemiladiciotto, con inizio alle ore 15:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Broccia Sandro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Broccia Luisa</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Gallus Serenella</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Cau Donato</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Murroni Stefano</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Daniele Fusco

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

### LA GIUNTA

Premesso che le recenti disposizioni normative in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, nel cercare di limitare il fenomeno del precariato nel pubblico impiego, hanno previsto l'obbligo anche per gli enti locali di utilizzare, per la copertura dei posti inseriti nella programmazione del fabbisogno di personale, le graduatorie in corso di validità conseguenti ad espletate pubbliche procedure concorsuali per posizioni a tempo indeterminato, mediante la chiamata in ordine di collocamento dei vincitori e degli idonei, e, laddove l'Amministrazione assumente sia sprovvista di graduatoria per il profilo professionale necessitato, mediante l'utilizzo di graduatorie predisposte da altre pubbliche amministrazioni, previo accordo con queste ultime.

Considerato che la possibilità di utilizzare le graduatorie vigenti di altre Pubbliche Amministrazioni consente, altresì, di fronteggiare con celerità situazioni di carenza di personale, in applicazione delle seguenti disposizioni normative:

- art. 9, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che dispone: *“A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione”*;

- art. 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004), che dispone: *“In attesa dell’emanazione del regolamento di cui all’articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate”*;
- art. 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, secondo cui: *“In attesa dell’emanazione del regolamento di cui all’articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all’articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350”*.

Visto l’art. 14, comma 4 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall’articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

Richiamata la Circolare numero 5/2013 del 21 novembre 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica – Servizio per l’organizzazione degli uffici ed i fabbisogni del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione delle assunzioni, il reclutamento, la mobilità e la valutazione, avente ad oggetto: *“Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni e articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Considerato che nella suddetta Circolare viene precisato tra l’altro che: *“In caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo. [...] La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria, nasce dall’esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell’amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso. Deve trattarsi di graduatoria riguardante concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere”*.

Preso atto dell’orientamento espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo dell’Umbria, con Deliberazione n. 124 del 11 settembre 2013 che ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all’art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, relativo alla definizione e alla precisa collocazione del momento in cui effettuare “il previo accordo tra le amministrazioni interessate”, ai fini della legittimità dell’assunzione dell’idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente.

Atteso che con il summenzionato orientamento, i giudici contabili al punto 2.3.4.4) della deliberazione n. 124/2013, hanno evidenziato che *“ciò che davvero rileva, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in rassegna, non è tanto (e non è solo) la data in cui le “amministrazioni interessate” devono raggiungere il “previo accordo”, quanto piuttosto che l’accordo stesso (che comunque deve intervenire prima dell’utilizzazione della graduatoria) si inserisca in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altri Enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza e, segnatamente, la violazione delle cennate regole di “concorsualità” per l’accesso ai pubblici uffici”*.

Dato atto che:

- lo scorrimento di graduatorie concorsuali vigenti trova giustificazione nell’obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l’indizione di nuovi concorsi e attuando in questo modo i principi di economicità ed efficienza dell’azione amministrativa;
- la graduatoria dalla quale attingere deve riguardare posizioni lavorative omogenee a quelle per le quali viene utilizzata, per cui il profilo e la categoria professionale del posto che si intende coprire devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali è stato bandito il concorso a cui si riferisce la graduatoria che si intende utilizzare;
- l’Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell’ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell’articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall’articolo 35 del D. Lgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, *“Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si*

*conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)*".

Vista la Legge n. 205 del 27/12/2017, art. 4, comma 148, che ha prorogato al 31 dicembre 2018 l'efficacia e la validità delle graduatorie dei pubblici concorsi per assunzioni a tempo indeterminato.

Ritenuto pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente.

Tenuto conto tuttavia che il vigente Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi non contiene una disciplina per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti, da applicare per le necessità assunzionali dell'Amministrazione stessa.

Ritenuto pertanto necessario dettare apposite disposizioni che consentano l'utilizzo della suddetta modalità assunzionale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Unanime

### **DELIBERA**

Di stabilire i seguenti criteri cui attenersi al fine di procedere all'utilizzo di graduatorie vigenti di altre pubbliche amministrazioni del comparto Regioni - Enti locali per assunzioni di personale a tempo indeterminato e/o determinato superiori a 12 mesi, in ossequio ai principi costituzionali di trasparenza, imparzialità ed efficienza dell'azione amministrativa.

L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici avviene alle seguenti condizioni:

- a) previsione nel documento di programmazione del fabbisogno di personale dei posti per i quali si intende procedere con l'utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici, fatte salve le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale non programmabili;
- b) preventiva attivazione delle mobilità volontaria e di quella prevista dall'art. 34 bis D.Lgs 165/2001;
- c) assenza di graduatorie valide nel Comune per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;
- d) posti di cui si prevede la copertura che non siano stati istituiti o trasformati successivamente all'approvazione della graduatoria;
- e) piena corrispondenza tra profilo e categoria del posto che si intende coprire con quelli per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare;
- f) accordo, con stipula di apposita convenzione, che potrà avvenire sia ante che post l'approvazione della graduatoria.

Di stabilire, al fine di individuare la graduatoria da utilizzare, il seguente procedimento:

- a) l'ufficio personale pubblica, per un periodo da 15 a 30 giorni, nel sito web e nell'albo pretorio dell'Ente, apposito avviso rivolto ai soggetti collocati nelle graduatorie in corso di validità in base alle disposizioni vigenti, approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito all'espletamento di pubbliche selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che l'Amministrazione intende ricoprire;
- b) i soggetti collocati tra gli idonei delle graduatorie di cui alla precedente lettera a) possono presentare, nel termine di pubblicazione del relativo avviso pubblico, specifica manifestazione di interesse affinché il Comune di Mogoro utilizzi la graduatoria nella quale risultano collocati in posizione utile per lo scorrimento della graduatoria;
- c) scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera a), l'ufficio personale contatta le Amministrazioni pubbliche detentrici delle graduatorie segnalate dai candidati aventi inoltrato manifestazione di interesse ai sensi della precedente lettera, al fine di verificare la disponibilità delle medesime Amministrazioni all'utilizzo delle stesse graduatorie e l'omogeneità tra il posto richiesto e quello in graduatoria;

- d) alle Amministrazioni detentrici delle graduatorie individuate ai sensi della precedente lettera c) è assegnato un termine di 10 giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria;
- e) accertata l'omogeneità tra il posto richiesto e quello in graduatoria, l'Ente effettua una scelta tra le graduatorie disponibili mediante nomina da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario di apposita commissione, che sottoporrà a selezione i soggetti collocati al primo posto tra gli idonei resisi disponibili, delle graduatorie in corso di validità, e per i quali le Amministrazioni di appartenenza hanno comunicato la propria disponibilità;
- f) l'Ente provvederà all'utilizzo della graduatoria così individuata, previo convenzionamento con l'Amministrazione detentrici, mediante scorrimento dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 5 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata.

Di stabilire che l'ente si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del candidato posizionato utilmente qualora, a seguito di colloquio, non venga ritenuto idoneo alla posizione da ricoprire. I criteri con la quale verranno esaminati i candidati saranno stabiliti con determinazione del Responsabile del Servizio in relazione al posto da ricoprire.

Di stabilire, altresì, che l'Ente si riserva la facoltà di non procedere al convenzionamento, con atto motivato.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 05-11-2018

Il Responsabile del Servizio  
f.to Rag. Maria Teresa Peis

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Daniele Fusco

---

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, dal 14-11-2018 al 29-11-2018 reg. n. 1372.

L'impiegato incaricato  
f.to Testoni Claudia

---

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 14-11-2018

L'impiegato incaricato

---